

Spazi rinnovati per le piscine di Dalmine

L'intervento. Sabato aprono al pubblico ingresso, spogliatoi e bar. Proseguono i lavori di efficientamento energetico. L'anno prossimo in programma il terzo lotto da 4,8 milioni. Il sindaco: «Un'opera attesa da anni»

DALMINE

PIETRO GIUDICI

I lavori continueranno con il terzo lotto, che partirà nel 2026 e - tra contributi del ministero e del Gse - avrà un costo «monstre» da 4,8 milioni di euro, portando a 8 milioni complessivi la cifra investita nell'opera. Ma sabato 4 ottobre segnerà già un giro di boa per il maxi intervento alle piscine comunali di Dalmine. Quel giorno, infatti, dopo mesi di lavori, l'ingresso principale, gli spogliatoi riqualificati, il bar e la nuova segreteria apriranno al pubblico. Così, l'impianto sportivo in gestione alla cooperativa «Onda Blu» fino al 2039 potrà ripartire a pieno regime.

Il cantiere all'impianto di viale Locatelli era iniziato nel novembre 2024 con la sistemazione degli spogliatoi, grazie a un finanziamento proveniente dal Pnrr di 2,25 milioni di euro. Il progetto ha previsto il rifacimento dell'ingresso, degli spogliatoi e la sistemazione del primo piano. È stato creato un nuovo spazio segreteria, costruiti due spogliatoi principali per uomini e donne, due per i giudici di gara, accompagnati da uno spazio per il primo soccorso e da un magazzino. Al primo piano rifatto il controsoffitto e la pavimentazione della zona bar. I lavori hanno previsto anche l'abbattimento delle barriere architettoniche negli spogliatoi, nell'ingresso e nelle tribune.

I primi lavori di efficientamento



La vasca grande interna: i lavori di rifacimento sono in dirittura d'arrivo

Il gestore «Onda Blu» ha investito 550mila euro per l'adeguamento di una vasca interna

energetico, corrispondenti al secondo lotto, sono invece in dirittura d'arrivo: secondo il cronoprogramma, a fine novembre saranno ultimati. Qui l'investimento è stato di un milione di euro, reperito tramite un mutuo acceso con l'Istituto di credito sportivo, banca pubblica che finanzia impianti sportivi italiani. Il terzo lotto, prosecuzione dei due precedenti, è invece ancora tutto da fare e

costerà 4,8 milioni di euro: in questo caso è prevista principalmente la realizzazione di una nuova coibentazione e impermeabilizzazione su tutte le coperture non oggetto di riqualificazione nei lotti precedenti, la sostituzione dei serramenti, l'adeguamento Coni e antincendio, il risanamento statico e sismico delle strutture, il rifacimento degli impianti meccanici e degli impianti elettrici. A que-



La nuova segreteria



Gli spogliatoi riqualificati

sti lavori si aggiungono quelli portati avanti da «Onda Blu» - che nelle tre vasche interne e in quella esterna organizza tra le altre cose attività di fitness e corsi di nuoto - e ormai quasi terminati. «Con circa 550mila euro di risorse nostre abbiamo finanziato il rifacimento della vasca grande interna, che non era più adatta alle manifestazioni agonistiche di pallanuoto che ospitiamo - spiega Gabriella

Roberti, vice presidente di «Onda Blu» -. Oltre a ciò, il nostro progetto ha previsto anche il rifacimento del piano vasca, anche questo quasi del tutto portato a termine». Lavori importanti, soprattutto se si considera che la piscina di Dalmine vanta un'utenza di «170 atleti, tra nuoto e pallanuoto. Ora, dal 4 ottobre, spogliatoi, bar e ingresso, chiusi dal giugno 2024, potranno riaprire del tutto. Fortunatamente, comunque, l'anno scorso siamo riusciti a lavorare, anche utilizzando l'impianto estivo all'aperto, che ha ingresso e spogliatoi propri».

I lavori alla piscina si sono resi necessari soprattutto per le condizioni in cui l'impianto versava: presentava evidenti carenze ed era energivoro. Soddisfazione per la buona prosecuzione dei lavori è stata espressa dal sindaco, Francesco Bramani: «Siamo contenti che finalmente dopo anni e anni si sta intervenendo su un impianto importante per la nostra città come le piscine comunali. La struttura versava in condizioni estremamente pessime. In passato sono state fatte molte promesse soprattutto in campagna elettorale, senza, però, che poi trovasse una concretizzazione. Noi invece siamo stati in grado di farlo, grazie ai contributi che sono arrivati, ma non solo. Finalmente - conclude il primo cittadino - Dalmine sta sistemando un problema ormai cronico».

CRIPRODUZIONE RISERVATA